

Allergie respiratorie: i consigli degli esperti della Riabilitazione Respiratoria di Perugia

Perugia, 6 giugno 2018 - Come ogni anno la stagione calda rappresenta per moltissime persone l'insorgenza una serie di sintomi correlati con le allergie respiratorie: starnuti, naso che gocciola, occhi rossi e, qualche volta, tosse secca con sibilo respiratorio. *"Per gestire questo fenomeno in continua e rilevante espansione - dichiara **Andrea Casciari** Direttore Generale della USL Umbria 1 - abbiamo deciso di attivare un **nuovo ambulatorio allergologico**, a cui il cittadino può accedere mediante la richiesta del proprio medico curante previa prenotazione al CUP, FarmaCup o al Numero Umbria Salute 800636363".*

L'ambulatorio è parte integrante del servizio di Riabilitazione Respiratoria diretto dal **Dr. Marco Dottorini**, situato presso il Centro Servizi Grocco, in via della Pallotta a Perugia. Oltre alla diagnosi e alla cura delle allergopatie respiratorie, vengono trattate anche le allergie alimentari e l'orticaria. **Per i soggetti ipersensibili al veleno degli imenotteri inoltre, è in funzione il numero telefonico dedicato 075 5412694**, attivo il Martedì, Mercoledì e Venerdì, dalle ore 13 alle ore 14, dal quale un esperto fornirà le indicazioni necessarie a limitare il più possibile l'evento "puntura" e quelle utili al completamento dell'iter diagnostico e terapeutico.

"Rinocongintivite stagionale e asma allergico sono un fenomeno in continua e rilevante espansione - ricorda la dr.ssa Anna Rita Gabrielli - arrivando a colpire 1 italiano ogni 3-4 persone. Una delle principali cause delle malattie allergiche riguarda le modifiche dell'ambiente in cui viviamo. Il riscaldamento globale del nostro pianeta, insieme con l'inquinamento atmosferico, si rendono responsabili dell'aumento dell'allergia attraverso la maggiore diffusione delle piante allergiche, il prolungamento delle fioriture e la maggiore produzione di pollini".

Diversamente da quanto comunemente si crede, a suscitare i sintomi allergici non sono i diffusissimi "piumini dei pioppi" che in questa stagione coprono le nostre strade e si depositano ovunque. In realtà i pollini sono infinitamente più piccoli e non visibili ad occhio nudo. Tra i pollini maggiormente diffusi in questo periodo nella zona del centro Italia, quelli delle graminacee, dell'ulivo e della parietaria; ma i pollini allergenici inalanti nel nostro paese, nei vari momenti dell'anno, sono molto più numerosi. Per questo, un suggerimento utile per gli allergici, quello di **consultare di frequente e con regolarità i calendari pollinici**, pubblicati ad esempio dall'ARPA (Agenzia Regionale di Prevenzione Ambientale) o, nel sito POLL.net, dalla Rete Italiana di

Monitoraggio Aerobiologico. Sapere che si è vicini alla concentrazione di picco dell'allergene, dovrebbe aiutare chi soffre di questi disturbi ad evitare, se possibile, di uscire all'aperto nella tarda mattinata e nel pomeriggio, quando il livello dei pollini nell'ambiente esterno è più elevato. Altra importante operazione da svolgere, sempre con finalità preventiva, **l'opportuna manutenzione dei filtri degli impianti di aria condizionata negli ambienti confinati e negli autoveicoli**, che possono rappresentare importanti vettori di diffusione negli ambienti chiusi degli allergeni.

*“L'importante è sapere che l'allergia si può curare” - conclude la dr.ssa Anna Rita Gabrielli - Dopo un adeguato percorso diagnostico presso un centro specializzato come il nostro, il medico allergologo può prescrivere al paziente i diversi farmaci antiallergici indicati, caso per caso. Voglio inoltre sottolineare **il valore aggiunto della vaccinazione antiallergica specifica**; si tratta infatti dell'unica terapia in grado di modificare la condizione allergica, fino alla possibile guarigione della malattia, specie quando viene precocemente iniziata”.*

Contatti:

USL UMBRIA 1 - Staff Sviluppo Qualità e Comunicazione

Dr. Stefano Piccardi | Tel. 075 541 2622 | stefano.piccardi@uslumbria1.it